



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SCHEDA TECNICA N° 28

AUSILI MANUALI PER LA

MOVIMENTAZIONE DEL

PAZIENTE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

VIA ALBERTONI, 15 - 40138 BOLOGNA

☎ 051.63.61.137-FAX 051.63.61.145

E-mail: spp@aosp.bo.it

AUSILI MANUALI PER LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE

I - DESCRIZIONE

Che cosa sono

Gli ausili manuali sono attrezzature, che hanno la funzione di ridurre, negli operatori sanitari, il sovraccarico indotto da alcune operazioni di movimentazione manuale del paziente.

Quali tipi

ReadySlide: E' costituito da un telino ad alto scorrimento per facilitare la movimentazione dei pazienti; è composto da materiale microporoso, che permette la traspirazione. I maggiori utilizzi sono per il riposizionamento a letto, per il trasferimento tra letto e barella, (la distanza tra i due ripiani non deve superare i 5 cm); e per la rotazione a letto.

Il peso massimo sopportabile dal telino è di 135Kg.

La manutenzione avviene con il lavaggio in lavatrice ad una temperatura non superiore ai 70°C. Questo ausilio è di facile utilizzo e non necessita di particolare addestramento all'uso.



Ross Fleximove - Ausilio ergonomico a doppia maniglia: è costituito da nylon impermeabile; la "faccia interna" dell'ausilio presenta una superficie ruvida perché non scivoli sulla parte del corpo del paziente su cui è posizionato. Le due maniglie presenti su entrambi i lati, permettono all'operatore di regolare la propria impugnatura e trovare la posizione di lavoro più consona.

L'utilizzo è indicato principalmente per muovere il paziente verso la testiera del letto, quando scivola verso i piedi del letto; ruotare il paziente a letto; aiutare il paziente ad assumere la posizione seduta a letto o a stendersi sul letto; far assumere al paziente una postura più confortevole sulla carrozzina; alzare da terra una persona leggera; trasferimento del paziente dalla carrozzina al letto, all'automobile ecc...

Il prodotto può essere lavato in lavatrice a 70 °C.

L'utilizzo di questo ausilio è vincolato alla informazione/formazione/addestramento del personale.



RollerSlide – asse di scivolamento semirigido: è un'asse di scivolamento pieghevole con copertura in materiale ULF (Ultra Low Friction), a basso attrito, radiotrasparente, ignifugo, antistrappo, Latex Free.

La copertura scivola attorno all'asse durante l'utilizzo; la tavola rigida interna assicura un trasferimento stabile, anche in presenza di uno spazio vuoto o di un dislivello tra le due superfici. Presenta una maniglia su entrambe le estremità, che ne permette un semplice trasporto

Esempi di utilizzo sono i trasferimenti orizzontali tra letto e barella, tra barella e tavolo operatorio o tavolo per radiologia, ecc.

E' particolarmente indicato nel caso in cui vi sia un piccolo vuoto o un dislivello tra i le due superfici di trasferimento, ma tale spazio non deve superare i 20 cm; la portata massima dell'ausilio è di 135 kg, in presenza di uno spazio vuoto tra i due punti di trasferimento, il peso del paziente non deve superare i 120 kg.

La copertura in ULF può essere lavata in lavatrice ma la temperatura non deve superare i 70°C.

L'utilizzo di questo ausilio è vincolato alla informazione/formazione/addestramento del personale.



Easyglide – asse di trasferimento “rigida”: l'asse è costituito da due fasce di materiale plastico flessibile antiscivolo nella parte posteriore, assicura stabilità, permettendo la copertura del piccolo vuoto tra le due superfici di trasferimento.



I possibili utilizzi sono nello spostamento tra letto e carrozzina, tra carrozzina e wc, tra barella e letto o sedia ed alla dimissione del paziente tra carrozzina e auto.

Per la pulizia dell'asse, utilizzare un normale detergente d'uso ospedaliero non abrasivo. Evitare di esporre l'asse a temperature elevate.

Questo ausilio necessita della informazione/formazione/addestramento del personale.

TurnTable – disco rotante: è un disco in latex free, di peso ridotto, la cui superficie antiscivolo presente su entrambi i lati lo rende stabile e sicuro per il paziente. E' presente una maniglia per permettere un facile spostamento dell'ausilio, deve essere utilizzato con quei pazienti che riescono a reggersi in piedi da soli, ma non sono in grado di muovere i piedi.

L'ausilio deve sempre essere rimosso dal pavimento subito dopo l'utilizzo per motivi di sicurezza. Alcuni esempi di utilizzo sono per lo spostamento dal letto alla carrozzina, dalla carrozzina alla sedia. La manutenzione avviene lavandolo usando un qualsiasi detergente d'uso ospedaliero non abrasivo; evitare di esporlo a temperature troppo elevate.

Questo ausilio prevede assolutamente un'informazione/formazione/addestramento del personale in quanto richiede una tecnica specifica per essere svolta in sicurezza sia per il personale che per il paziente.



RollerSlide Flexi: il modello Flexi del RollerSlide è un materassino composto da un'anima in poliuretano espanso ad alta densità e da una copertura in cloruro polivinilico e nylon, la copertura è in ULF nylon.

Il suo utilizzo non richiede necessariamente una superficie piana per effettuare il trasferimento poiché si adatta senza problemi alla superficie su cui viene posizionato. Il RollerSlide Flexi è consigliato per i trasferimenti dalla barella dell'ambulanza o da altre superfici irregolari.

Per tutte le altre caratteristiche, il modello Flexi rispecchia il RollerSlide standard.



II – SCELTA E ACQUISIZIONE DEGLI AUSILI

Requisiti normativi

La normativa vigente classifica gli ausili per la movimentazione manuale del paziente dispositivi medici. Questi sono definiti come: qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento, e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di: diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico; intervento sul concepimento, la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici nè immunologici nè mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da tali mezzi.

Tali ausili pertanto devono essere conformi alla direttiva CEE 43/92 recepita in Italia con il D.Lgs. 46/97



III – INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

L'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso corretto degli ausili manuali per la movimentazione del paziente assumono un ruolo fondamentale nella prevenzione delle patologie e degli infortuni nell'ambiente di lavoro per cui è fondamentale che i lavoratori siano resi edotti sui rischi dai quali tali attrezzature li proteggono, e devono avere a disposizione tutte le informazioni utili al loro utilizzo.

La formazione sull'uso delle attrezzature di lavoro è obbligatoria ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. 81/08 in cui si afferma che il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e specifica, se necessario, tale da consentirne l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

I lavoratori hanno invece l'obbligo di:

- sottoporsi al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro.
- utilizzare le attrezzature messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione e all'eventuale addestramento ricevuti.
- avere cura delle attrezzature messe a loro disposizione.
- segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto eventuali difetti o inconvenienti rilevati nelle attrezzature messe a loro disposizione.



A cura di: Marialuisa Diodato
 Giuliana Mambelli